



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE, DEL BENESSERE E DEL SUCCESSO SCOLASTICO E PER IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE

a.s 2021/2022

L'Amministrazione Comunale di Imola, attraverso il Servizio Diritto allo Studio, attiva per l'a.s. 2021-22 servizi e progetti a sostegno dell'inclusione, del benessere e del successo scolastico e per il contrasto della dispersione con l'obiettivo di rendere disponibili per le scuole e le famiglie attività rivolte prioritariamente a sostenere la riuscita e lo "stare bene a scuola" dei bambini, alunni e studenti con particolare attenzione per quelli che incontrano maggiori difficoltà nel loro percorso scolastico.

Gli interventi sono resi possibili anche grazie al contributo della *Fondazione per l'Infanzia S. Maria Goretti*



Servizi, Progetti e Attività

- A. **Supporto psico-pedagogico a favore degli Istituti scolastici imolesi per la qualificazione e innovazione degli interventi finalizzati all'inclusione ed al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali**
- B. **“Anch'io imparo” – Laboratori e formazione per alunne/i con DSA degli Istituti Comprensivi e per le loro famiglie**
- C. **Sportello di consulenza sui DSA per docenti e famiglie delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese**
- D. **Sportello di aiuto per gli studenti con DSA degli Istituti d'Istruzione Superiore di Imola**
- E. **Progetto infanzia - Percorso per il potenziamento delle competenze che sono alla base degli apprendimenti scolastici.**
- F. **Sportello di consulenza psico-educativa sulle difficoltà nell'area dei comportamenti per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado del circondario imolese**
- G. **“Bambini cattivi e altre creature leggendarie” – Percorso formativo per le famiglie alle prese con i comportamenti difficili dei bambini**
- H. **“Non è affatto divertente” - Progetto per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età scolare e la prevenzione del bullismo**
- I. **Emozioni all'infanzia**
- L. **Incontri tematici per i genitori**
- M. **Sportello Il Mondo a scuola - Laboratori interculturali nelle classi**



A . Supporto psico-pedagogico a favore degli Istituti scolastici imolesi per la qualificazione e innovazione degli interventi finalizzati all'inclusione ed al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali

Con l'intento di sostenere le Istituzioni scolastiche della Città nel loro complesso compito educativo e formativo, in particolare rispetto a bambini e ragazzi con maggiori difficoltà, e nel contempo valorizzare il lavoro di rete ed integrazione di tutti i soggetti che a diverso titolo operano nei contesti scolastici a favore dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, il Servizio Diritto allo Studio, rende disponibile per gli Istituti Scolastici un supporto psico-pedagogico con le finalità di:

- consolidare, migliorare ed innovare la progettualità e le metodologie di intervento educativo nell'ambito dell'integrazione ed inclusione;
- attivare strategie psico-educative nell'ottica di un "sostegno diffuso e condiviso" tra i diversi soggetti coinvolti nei percorsi educativi favorendo la circolazione delle "buone pratiche educative";
- supportare i percorsi di continuità verticale (progettazione e accoglienza per alunni in ingresso e supporto al passaggio a scuola di grado superiore);
- incentivare e valorizzare il lavoro di rete con le diverse realtà e servizi già presenti nelle scuole e nel territorio;
- collaborare alla progettazione e all'attuazione del modello "Educatore d'Istituto" all'interno delle scuole.

Le attività e gli interventi saranno attivati **su richiesta ed in accordo con la Dirigenza scolastica** dell'Istituto e dovranno essere richiesti al **Servizio Diritto allo studio** tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it



B. “Anch’io imparo” – Laboratori e formazione per alunne/i con DSA degli Istituti Comprensivi e per le loro famiglie

Il progetto intende sostenere le scuole primarie e secondarie di 1° grado nel rendere operativa la missione di garantire l’apprendimento e l’accesso al sapere a tutti e in special modo agli alunni e studenti che presentano maggiori o particolari difficoltà negli apprendimenti, contribuendo a realizzare un contesto educativo inclusivo in cui favorire il benessere scolastico. **Il progetto si rivolge prioritariamente agli alunni e alle alunne con una segnalazione di DSA**, lasciando alla scuola il compito di individuarli. Tuttavia, laddove la partecipazione di alunni con DSA fosse poco numerosa, si potrà valutare la partecipazione di altri alunni che vivano un *momento di intenso disagio scolastico in relazione a importanti difficoltà negli apprendimenti*.

Il progetto si articola in tre tipologie d’intervento:

1) **Attività di formazione per le classi IV-V della scuola primaria e per le classi I della scuola secondaria di I° grado** sul metodo di studio e gli strumenti compensativi.

Questa attività è rivolta agli **interi gruppi classe** e sarà data la possibilità alla scuola di scegliere se svolgerla in modalità a distanza oppure in presenza. Le tecniche di elaborazione del testo e di memorizzazione, infatti, sono utili a tutti gli studenti, non solo a quelli con difficoltà. Questa attività è di fondamentale importanza in un’ottica di prevenzione su diversi livelli. Se da una parte favorisce la conoscenza e l’apprendimento di un metodo di studio utile per tutto il percorso scolastico, dall’altra permette ai bambini di prendere consapevolezza delle proprie abilità e di quali siano i propri canali di apprendimento preferenziali. Ancora, sempre in un’ottica di prevenzione, consente ad alunni e ad insegnanti di lavorare insieme, di conoscere i reciproci punti di forza e punti di debolezza, favorendo una migliore sintonia che si ripercuote positivamente sulla sfera emotiva di entrambe le parti. Infine risulta importante nella prevenzione all’abbandono scolastico, oggi definibile come una vera e propria sconfitta sociale e scolastica. Una maggiore consapevolezza delle proprie abilità, una sempre maggiore dimestichezza con le diverse modalità di apprendimento ed una maggiore sintonia con se stessi, con i compagni e con gli insegnanti, permette infatti di salvaguardare il ragazzo dal salto di richiesta ambientale che avviene con il passaggio alla scuola secondaria di I grado. Questo è possibile proprio perché l’alunno ha avuto tempo e modo di sperimentare e fare propri gli strumenti didattici e le metodologie di lavoro che lo accompagneranno per tutto il percorso. Arrivare alla scuola secondaria di I grado avendo ben chiari i propri punti di forza, i propri punti di debolezza, il metodo di studio idoneo per se stessi, sapendolo usare sapientemente, significa essere in grado, con maggiore probabilità, di far fronte al cambiamento e alle nuove richieste ambientali.

Questa tipologia d’ intervento sarà attivata su richiesta ed in accordo con la Dirigenza scolastica e dovrà essere richiesta al Servizio Diritto allo studio tramite email a dirittostudio@comune.imola.bo.it **entro il 18 ottobre 2021.**

2) **Attività di formazione e informazione rivolta ai genitori di alunni con DSA.** Questa attività mira a dare importanti informazioni ai genitori rispetto a quali siano le difficoltà specifiche di apprendimento, a cosa comportino a livello scolastico, attento ed emotivo. L’idea principale è quella di approfondire, con i genitori, le varie tematiche correlate ai DSA, in modo da fornire strumenti per comprendere meglio i ragazzi e le ragazze ed essere loro vicino nel percorso scolastico. Il numero di incontri verrà deciso a seguito dell’attivazione di tale attività, in relazione



anche al numero di partecipanti. La modalità degli incontri sarà, presumibilmente, a distanza, in modo da raggiungere più persone possibili.

Questa tipologia d' intervento sarà attivata su richiesta ed in accordo con la Dirigenza scolastica e **dovrà essere richiesta al Servizio Diritto allo studio** tramite email a dirittostudio@comune.imola.bo.it **entro il 30 ottobre 2021.**

3) Lavoro in piccolo gruppo per alunne/i delle scuole secondarie di 1° grado per il potenziamento del metodo di studio e l'apprendimento di tecnologie didattiche che rappresentano un'area di sviluppo potenziale, soprattutto per coloro che, a causa delle proprie difficoltà, faticano a raggiungere il sapere tramite i canali e i codici carta-matita. Questa attività è proposta in modalità a distanza per piccoli gruppi seguiti e supportati da un educatore sia rispetto al miglioramento del proprio metodo di studio, sia nell'utilizzo delle tecnologie di comunicazione a distanza.

Questo percorso è finalizzato ad aiutare gli alunni con Difficoltà Specifiche d'Apprendimento (DSA) e permettere loro, a fine percorso, di raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Si può scegliere di lavorare su obiettivi a medio-lungo termine o di lavorare esclusivamente sul compito pomeridiano.

Se si sceglie di lavorare su **obiettivi a medio-lungo termine**, gli obiettivi sono definiti a inizio di ogni ciclo di ore (a settembre e a gennaio), in accordo con i docenti e tenendo conto di quanto espresso dai genitori. L'intervento sarà svolto in piccolo gruppo (**massimo 4 alunni**) che abbiano obiettivi e risorse omogenei tra loro. Questo implica da parte degli insegnanti la necessità di individuare e creare gruppi omogenei, che riescano a lavorare in maniera produttiva insieme. Non sarà pertanto opportuno inserire nel percorso quegli alunni che per gravità o per motivi organizzativi non riescano ad entrare in un gruppo omogeneo. Questa scelta consente di finalizzare al meglio le risorse, indirizzandola ad una "fascia" di alunni ben definita, dando loro la possibilità di migliorare su aspetti specifici.

Una volta definiti gli obiettivi, si lavorerà e ci si impegnerà per raggiungerli anche attraverso lo svolgimento di una parte dei compiti pomeridiani. Dato che il progetto mira a migliorare la qualità del lavoro svolto, la consapevolezza delle proprie capacità e degli strumenti che si hanno a disposizione, va da sé che non si possa assicurare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati per casa.

Se, invece, verrà scelta l'opzione di **lavorare esclusivamente sul compito pomeridiano**, il gruppo, formato anche in questo caso da un massimo di 4 alunni, dovrà portare sempre materiale omogeneo, in modo da semplificare il lavoro e sfruttare al meglio il tempo a disposizione. Si potrà decidere prima dell'inizio del percorso se lavorare sempre sulla stessa materia o su materie diverse. Va da sé che, in entrambi i casi, dovrà essere fornito tempestivamente tutto il materiale necessario all'educatore con modalità e tempistiche che andranno definite tra alunni ed educatore prima dell'avvio del progetto. Nel caso in cui l'educatore non riceva il materiale in tempo utile, il rischio è quello di non sfruttare al meglio il tempo a disposizione. Il lavoro sui compiti sarà, comunque, svolto basandosi sulla qualità degli esercizi e non sulla quantità. Anche in questo caso è quindi probabile che i compiti non siano completati tutti durante l'incontro, ma si cercherà di far comprendere la modalità di svolgimento, in modo che gli alunni siano poi in grado di completarlo in autonomia.



Dalle analisi degli scorsi anni è emerso che uno dei maggiori timori dei partecipanti riguardava il non riuscire a concludere i compiti assegnati per casa, preferendo quindi concentrarsi su questi ultimi, piuttosto che su obiettivi a lungo termine e preferendo la quantità alla qualità. Considerando le risorse/ore disponibili che non consentono di lavorare sia sulla qualità, sia sulla quantità, si ritiene più proficuo per la crescita delle alunne e degli alunni, concentrarsi maggiormente sulla qualità del lavoro svolto.

E' quindi fondamentale che ogni insegnante, nelle fasi iniziali del percorso, si impegni a rispettare tale premessa e a non penalizzare, attraverso richiami scritti o orali, alunne e alunni che, a seguito di un incontro per Anch'io imparo, non avessero svolto tutti i compiti assegnati. Questo non dovrà essere utilizzato come scusa da parte delle alunne o degli alunni, si sottolinea tuttavia l'importanza di un accordo unanime sugli obiettivi e sulle modalità, al fine di raggiungere tali obiettivi entro fine anno, senza gravare sull'aspetto emotivo-motivazionale dei partecipanti.

Ogni gruppo di lavoro dovrà avere a disposizione non meno di 15-18 ore. In tal modo, pensando ad un incontro settimanale di 60 minuti, il gruppo ha modo di lavorare in maniera continuativa per circa 3 mesi e mezzo. Si ritiene che questo sia un monte ore sufficiente se non per il pieno raggiungimento degli obiettivi, sicuramente per osservare dei progressi, migliorare le competenze e superare le fragilità. Nel caso in cui si volesse continuare il lavoro iniziato nel primo periodo, si può continuare con le medesime modalità anche nel secondo periodo. Si mantiene aperta l'eventuale possibilità di modificare in itinere il calendario degli incontri a seconda dell'andamento del gruppo (ad esempio aumentando il tempo di ciascun incontro a 90 minuti o diminuendolo se necessario).

Ogni Istituto dovrà comunicare entro il 10 ottobre via email a dirittostudio@comune.imola.bo.it il numero di gruppi di lavoro che richiede di attivare e il numero degli alunni con DSA complessivamente coinvolti nel progetto e se la scuola preferisce lavorare sul raggiungimento di obiettivi a medio-lungo termine oppure sullo svolgimento dei compiti pomeridiani. Sulla base delle richieste pervenute e delle risorse disponibili saranno successivamente assegnate le ore per i singoli istituti

Successivamente con le referenti di Comunità Solidale dovranno essere condivisi e formalizzati per ogni singolo alunno gli obiettivi ed i risultati attesi al termine del percorso. Questo ha una duplice valenza, da una parte permette l'individuazione di educatori con competenze più adeguate alle necessità e dall'altra permette, a fine percorso, una valutazione congiunta sui risultati raggiunti e sul percorso realizzato. Avere obiettivi chiari e condivisi è di primaria importanza per impostare un programma di lavoro che vede coinvolti molti attori, con diversa formazione, informazione e metodo di lavoro. La psicologa, coordinatrice del progetto, si rende disponibile a lavorare e a collaborare con gli educatori e con gli insegnanti per definire gli obiettivi dei singoli ragazzi e per creare gruppi omogenei di lavoro. L'individuazione di obiettivi chiari è tanto fondamentale, quanto complessa poiché le variabili da prendere in considerazione sono molteplici. Proprio per questo, la collaborazione tra diverse figure professionali, può essere funzionale al progetto. Integrare il punto di vista degli insegnanti che lavorano direttamente con gli alunni, riuscendo a comprenderne le difficoltà e intravederne i punti di forza, con le capacità degli educatori e il punto di vista esterno, ma competente di una psicologa in grado di leggere le situazioni complesse e problematiche, permette di orientare il progetto in una direzione condivisa e mirata.

A tal fine si propongono in allegato due schede per la rilevazione del fabbisogno e l'individuazione degli obiettivi una per i docenti e una per i genitori da utilizzare per la programmazione delle attività con Comunità Solidale.



C. Sportello di consulenza sui DSA per docenti e famiglie delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese

Le attività di sportello saranno realizzate dalla dott.ssa Alice Tabellini, esclusivamente su appuntamento, **in presenza** presso il Settore Scuole del Comune di Imola (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12, Imola), oppure **in modalità online, a partire dal 18 ottobre 2021**.

I docenti e le famiglie potranno accedere alla prenotazione della consulenza, in collaborazione con il/la proprio/a insegnante di riferimento, telefonando al n° cell. 339 4883026 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail sportello.psicoeducativo@comune.imola.bo.it

Lo Sportello offre uno spazio di ascolto, accoglienza e accettazione, riservando ai docenti momenti di confronto e supervisione sulle problematiche legate all'apprendimento e condividendo con le famiglie informazioni utili per conoscere e comprendere i disturbi specifici dell'apprendimento.

In particolare per i **docenti** offre:

- supporto alla lettura della diagnosi;
- supporto alla stesura del piano didattico personalizzato;
- supporto all'individuazione delle strategie compensative e dispensative utili per lo studente in base alle informazioni contenute nella diagnosi;
- informazioni sull'utilizzo degli strumenti compensativi.

Per i **genitori**:

- informazioni sull'iter pre e post valutazione (diagnosi, pdp, strumenti, compensativi e dispensativi, ecc.);
- una sensibilizzazione e condivisione degli aspetti psicologici che possono essere collegati ai disturbi specifici dell'apprendimento (ansia, rabbia, frustrazione, bassa autostima, ecc.);
- informazioni sull'utilizzo degli strumenti compensativi.

D. Sportello per gli studenti con DSA degli Istituti d'Istruzione Superiore di Imola

Questo sportello, attivabile su richiesta degli Istituti Scolastici imolesi, è finalizzato ad offrire ai ragazzi con **DSA** un sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà. In considerazione delle ore disponibili saranno accolte solamente le richieste degli Istituti in grado di garantire un utilizzo "intenso" ed efficace di questo servizio.

Lo **Sportello** è disponibile per l'accoglienza degli studenti al fine di comprenderne e dividerne le difficoltà, sostenendo i ragazzi nell'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, nell'utilizzo degli strumenti compensativi e nell'acquisizione di strumenti per gestire gli aspetti psicologici che possono essere collegati ai disturbi specifici dell'apprendimento (ansia, rabbia, frustrazione, bassa autostima, ecc.). Su richiesta degli Istituti interessati, è possibile anche l'attivazione di **laboratori** destinati agli studenti, personalizzati in base a un'attenta analisi dei bisogni (per es. approfondimento sull'uso degli strumenti compensativi/informatici).

Per l'a.s. 2021/2022 le attività dello sportello sono previste in **presenza** in orario scolastico, restando disponibili a un'eventuale attivazione **online** in orario extrascolastico, se richiesto dalle misure adottate per fronteggiare l'emergenza COVID-19.



Il docente referente d'Istituto per i DSA potrà fare richiesta di attivazione dello sportello tramite e-mail direttamente alla dott.ssa Alice Tabellini, entro il **22 ottobre 2021**. Per ulteriori informazioni contattare la dott.ssa Alice Tabellini al numero di cell 339 4883026 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail sportello.psicoeducativo@comune.imola.bo.it

E. Progetto infanzia- Percorso per il potenziamento delle competenze che sono alla base degli apprendimenti scolastici

Il progetto, rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, si propone di sviluppare collaborazione e condivisione tra le insegnanti e gli specialisti nella definizione e nella creazione di attività di gioco, in un percorso mirato al potenziamento delle competenze che sono alla base degli apprendimenti scolastici. Le attività proposte intendono stimolare le funzioni neuropsicologiche e cognitive, già possedute dai bambini, per permettere una maggior familiarizzazione con le abilità che saranno fondamentali nell'acquisizione della lettoscrittura e delle competenze logico matematiche.

Visto il perdurare dell'emergenza COVID-19 e la necessità di riorganizzare gli spazi didattici, per l'a.s. 2021/2022 si propone un percorso **outdoor** che valorizzi le opportunità dello stare fuori e del concepire l'ambiente esterno come luogo di formazione. Attraverso la realizzazione di un piccolo orto a terra o in cassetta, il gioco con la sabbia, la manipolazione dell'argilla, la costruzione del "Quaderno delle scoperte" e l'esplorazione dello spazio esterno, sarà possibile lavorare sulle competenze metafonologiche, sull'analisi visiva e uditiva, sulla conoscenza linguistica (lessicale, sintattica e semantica), sulla memoria e sulle competenze logicomatematiche. Tale percorso, che è personalizzabile in base alle esigenze e alle possibilità degli Istituti che aderiranno, prevede il coinvolgimento diretto delle insegnanti, sia in una fase iniziale di definizione delle attività, che durante lo svolgimento vero e proprio del progetto che accompagna i bambini per l'intero anno. Saranno effettuati incontri di supervisione in itinere e alla fine dell'anno si creerà un momento di incontro per discutere l'esperienza svolta ed eventuali criticità o potenzialità.

Il progetto prevede inoltre un momento di presentazione delle attività (incontro in presenza o online collettivo per ogni scuola coinvolta di 2 ore) rivolto ai **genitori** durante il quale saranno anche proposte attività da svolgere a casa, utili a sostenere e a proseguire il lavoro realizzato a scuola, in un'ottica di continuità orizzontale.

Il progetto Infanzia sarà realizzato dalla *dott.ssa Alice Tabellini*. **Le richieste per l'attivazione del progetto dovranno pervenire entro il 22 ottobre 2021 al Servizio Diritto allo studio tramite email a dirittostudio@comune.imola.bo.it.**



F. Sportello di consulenza psico-educativa sulle difficoltà nell'area dei comportamenti per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado del circondario imolese

Le attività di sportello saranno realizzate dalla dott.ssa Alice Tabellini, esclusivamente su appuntamento, **in presenza** presso il Settore Scuole del Comune di Imola (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12, Imola), oppure **in modalità online, a partire dal 18 ottobre 2021**.

I docenti e le famiglie potranno accedere alla prenotazione della consulenza, in collaborazione con il/la proprio/a insegnante di riferimento, telefonando al n° cell. 339 4883026 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail sportello.psicoeducativo@comune.imola.bo.it

Lo Sportello offre:

- Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto agli insegnanti
- Counseling psicologico e psicopedagogico per i genitori

Nell'ambito delle consulenze realizzate dallo Sportello, sarà possibile richiedere osservazioni **per bambini di età prescolare**. La fase di osservazione sarà preceduta da un colloquio esplorativo con i docenti, con l'obiettivo di identificare la giusta metodologia di intervento nel rispetto dei bisogni del bambino. In caso di riscontro di difficoltà, sarà suggerito un approfondimento diagnostico da svolgersi nell'ambito dei servizi sanitari del territorio.

A seguito di specifiche esigenze emerse durante le consulenze con i docenti, lo sportello offre la possibilità di organizzare **incontri formativi riservati agli insegnanti** di classe per la gestione dei comportamenti problematici (3 incontri da 2 ore). Nel corso degli incontri saranno approfondite le caratteristiche principali delle difficoltà di comportamento, la lettura dei bisogni del bambino e l'identificazione di risposte efficaci. Gli incontri potranno essere realizzati sia in presenza che in modalità a distanza.

G. "Bambini cattivi e altre creature leggendarie"– Percorso formativo per le famiglie alle prese con i comportamenti difficili dei bambini

Il percorso formativo nasce dalla collaborazione tra lo sportello di consulenza e la scuola, luoghi ai quali le famiglie si rivolgono per un aiuto nella gestione dei comportamenti difficili dei bambini.

La formazione prevede 2 incontri da due ore a distanza di due settimane e un incontro finale a distanza di almeno un mese. Durante gli incontri le famiglie saranno guidate nel riconoscimento dei bisogni dei bambini, comprendendo così il significato nascosto di alcuni comportamenti, e impareranno a rispondere in modo efficace.

L'attività sarà svolta in piccolo gruppo per facilitare la condivisione e il confronto. Al termine degli incontri, le famiglie interessate potranno approfondire specifiche esigenze accedendo allo sportello di consulenza. Gli incontri potranno essere realizzati sia in presenza che in modalità a distanza.



H. “Non è affatto divertente” - Progetto per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età scolare e la prevenzione del bullismo

Il progetto si propone di fornire gli strumenti necessari per conoscere e riconoscere un episodio di bullismo, anche in relazione all'uso di strumenti tecnologici. Vuole promuovere le abilità sociali utili a contrastare il fenomeno del bullismo e fornire spunti di riflessione critica, impegnandosi a promuovere sentimenti di empatia e di preoccupazione per il benessere degli altri, del singolo e della classe.

Si articola in 4 incontri da 2 ore (1 alla settimana + un incontro finale a distanza di settimane) da svolgersi con la classe, preceduti da un colloquio di presentazione della classe con i docenti.

Gli studenti saranno accompagnati in un percorso di potenziamento dei fattori protettivi, la conoscenza di sé e l'autostima, lavorando sulla capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti e promuovendo relazioni positive all'interno del gruppo classe. Attraverso lavori individuali e riflessioni in gruppo, impareranno a conoscere e riconoscere il fenomeno del bullismo e apprenderanno le strategie utili per superare o gestire situazioni di difficoltà, aumentando anche la consapevolezza del ruolo che ogni alunno può assumere in situazioni di prepotenze. L'incontro finale sarà un momento utile per monitorare l'efficacia a lungo termine del progetto e confrontarsi su eventuali difficoltà o criticità nell'applicazione di quanto appreso.

Al termine del quarto incontro, è previsto un colloquio di confronto con i docenti per valutare l'efficacia dell'intervento rispetto ai bisogni iniziali e, se necessario, programmare un ulteriore incontro.

Il progetto offre la possibilità di realizzare un **incontro rivolto ai genitori**, della durata di 2 ore per scuola, per confrontarsi sulle dinamiche del bullismo e le strategie comportamentali da adottare, in linea con quanto sarà emerso dal confronto con le classi. Gli incontri potranno essere realizzati sia in presenza che in modalità a distanza.

I) Emozioni all'infanzia

Il progetto si articola in 7 incontri di 1 ora dedicati alle classi omogenee ed eterogenee della scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di accompagnare i bambini nell'acquisizione degli strumenti utili a riconoscere ed esprimere i propri stati d'animo. Riconoscere le principali caratteristiche delle emozioni permette di normalizzarle e non considerarle qualcosa di cui avere timore. Solo quando le emozioni saranno comprese ed accettate, potranno essere comunicate ed espresse in modo efficace. Infatti, non è sbagliato provare emozioni, ma può essere “sbagliato” il modo in cui le comunichiamo. Attraverso attività laboratoriali, i bambini e i loro insegnanti saranno guidati alla scoperta delle emozioni di gioia, rabbia, vergogna, paura e tristezza, delle loro caratteristiche e delle modalità più efficaci per esprimerle.

Il progetto prevede anche un momento di presentazione delle attività rivolto ai **genitori** (incontro in presenza o online collettivo per ogni scuola coinvolta di 1 ora), durante il quale saranno proposte attività da svolgere a casa, utili a sostenere e a proseguire il lavoro realizzato a scuola, in un'ottica di continuità orizzontale.



L. Incontri tematici per i genitori

Per l'a.s. 2021/2022 si propongono alcuni incontri dedicati alle famiglie degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado su temi particolarmente significativi, che potranno poi essere approfonditi accedendo allo sportello di consulenza psico-educativa.

1. Il genitore perfetto... e altri miti *Come migliorare la relazione con i propri figli imparando a leggere i loro bisogni e a rispondere in modo funzionale*

Destinatari: genitori di studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 ora più spazio per la discussione

2. Stare bene a scuola *Riflessioni, confronto e strategie per aiutare i figli nella gestione del materiale, nello studio e nella socializzazione*

Destinatari: genitori di studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 ora più spazio per la discussione

3. Il bullismo: guida per le famiglie *Informazioni e strumenti per aiutare i propri figli a riconoscere un comportamento di bullismo e proteggersi in modo efficace*

Destinatari: genitori di studenti della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria

Durata: 1 ora più spazio per la discussione

4. Equilibri digitali *Verso una genitorialità consapevole per non ritrovarsi in bilico tra i rischi e i benefici delle tecnologie digitali*

Destinatari: genitori di studenti della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria

Durata: 1 ora più spazio per la discussione

5. Emozioniamoci *considerazioni e suggerimenti su come coltivare l'intelligenza emotiva dei propri figli*

Destinatari: genitori di studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Durata: 1 ora più spazio per la discussione

6. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: la teoria e la pratica dei DSA *Informazioni e riflessioni sulla definizione, gli aspetti emotivi, l'iter diagnostico e il metodo di studio*

Destinatari: genitori di studenti della scuola primaria e secondaria

Durata: 1 ora più spazio per la discussione.

I progetti e le attività di cui ai punti **G) H) I) L)** saranno realizzati dalla *dott.ssa Alice Tabellini* e saranno attivati, sulla base delle disponibilità, su richiesta delle scuole, in accordo con la Dirigenza scolastica dell'Istituto. **Dovranno essere richiesti entro il 22 ottobre 2021** al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it.



M. Sportello “Il mondo a scuola” - Laboratori interculturali nelle classi

In una classe multiculturale, dove è presente più di un gruppo etnico, è importante conoscersi per creare un buon clima e per evitare che si creino negli anni dei fraintendimenti e delle discrepanze tra l'identità acquisita del paese che ospita e l'identità di origine trasmessa dalla famiglia. E' fondamentale, inoltre, lavorare sull'identità degli alunni in quanto italiani di nuova generazione e la scuola è il primo luogo dove l'alunno straniero si rapporta e confronta con la cultura italiana. Tra i compiti della scuola c'è anche quello di creare una identità, individuale e nazionale, all'interno di un'identità comune e un senso di appartenenza europea, internazionale e globale; farlo in modo consapevole e cioè trarre significato da ciò che si studia (dalle scienze umane e dalle scienze matematiche e tecnologiche, che hanno valore transnazionale tra l'altro), crescere nelle regole per stare insieme agli altri, maturare una socialità e delle relazioni sane in ambiente protetto e guidato con uno sguardo aperto e internazionale, questo è il mandato importante e complesso affidato al nostro sistema d'istruzione. Gli alunni stranieri acquisiscono un'identità italiana anche da processi definiti di imitazione e associazione/assimilazione trasmessi inconsapevolmente vivendo in una classe dove sono presenti alunni italiani.

I laboratori proposti

Laboratorio 1: Giocando con il mondo - Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Il gioco è un'attività comune a tutti i bambini del mondo e in quanto tale fa parte delle diverse culture. A livello didattico/metodologico il gioco assume una doppia valenza di CONTENUTO (i giochi delle varie parti del mondo) e di METODO (l'apprendimento dei giochi attraverso il giocare).

Obiettivi

- conoscere come giocano i bambini delle varie parti del mondo per entrare in contatto con un “pezzetto” della loro cultura;
- giocare per vivere, attraverso il gioco, un momento di scambio e di arricchimento, scoprire che le similitudini fra i giochi possono aiutare a capire che nella diversità esistono degli aspetti comuni;
- stimolare e guidare il gruppo a comprendere modelli comportamentali e culturali diversi dai propri.

Articolazione indicativa: ciclo di 4 incontri di circa 2 ore ciascuno con mediatori culturali di diversa provenienza (Marocco, Pakistan, Romania, Cina...)

Laboratorio 2: I miei colori oggi - Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Laboratorio di espressione grafico pittorica.

“Quali sono i miei colori oggi? Oggi mi sento...viola e verde!”

Obiettivi:

- entrare in contatto con il proprio mondo interiore;
- conoscere e condividere le proprie emozioni;
- comprendere le diversità, proprie ed altrui.

Articolazione indicativa: 2 incontri di 2 ore ciascuno.



Laboratorio 3: Danzando con il mondo - Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

"La danza è scoperta, scoperta, scoperta". Martha Graham

Obiettivi:

- conoscere e valorizzare le culture attraverso le danze tradizionali;
- favorire la partecipazione e l'interazione;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e di scambio.

Presentazione dei paesi e della loro storia attraverso personaggi leggendari, fotografie, materiali (oggetti, abiti...). Conoscenza delle danze: origini, significato, importanza del ballo per la comunità d'origine, cerimonie o riti all'interno dei quali viene utilizzato, costumi, musica, passi...

Eventuale costruzione di accessori per il ballo (es. gonnellino per il "warba"). Apprendimento dei passi per imparare a muoversi al ritmo della danza.

Le danze proposte varieranno a seconda dell'età dei bambini.

Articolazione indicativa: minimo 2 incontri di 2 ore per ciascuna danza scelta

Laboratorio 4: "...le nostre 5 pelli" - Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Tra identità e differenza attraverso il linguaggio dell'arte. "Se un uomo sogna da solo è solo un sogno... se si sogna in tanti... è la realtà che comincia!" F. Hundertwasser

Il percorso si propone di stimolare i bambini e le bambine a prendere coscienza dell'importanza dell'arricchimento reciproco, scaturito dall'incontro con diverse culture e tradizioni, partendo da un lavoro preliminare sulla conoscenza del sé e delle proprie emozioni attraverso attività di gioco esperienziale e manuale. Il filo conduttore delle attività prende spunto dalle idee ecologiste/pacifiste del pittore e architetto Friedensreich Hundertwasser. Attraverso le 5 pelli, (l'epidermide, i vestiti, la casa, l'ambiente e la società) il viaggio si svilupperà in un percorso modulare che verrà preventivamente discusso con gli insegnanti referenti in modo da adattarlo alle esigenze e programmazione di classe.

Obiettivi:

- avvicinare i bambini e le bambine alle concezioni dell'artista in chiave interculturale evidenziando come l'arte sia un terreno privilegiato di scambio fra culture: arte come contaminazione, esperienza di sé e della dimensione della pluralità e della diversità
- Aumentare la consapevolezza e il riconoscimento delle proprie emozioni;
- approfondire e rendere consapevoli alle regole di convivenza civile;
- stimolare e sviluppare la cooperazione attraverso il gioco e la manipolazione;
- Creare legami con culture e tradizioni altre;
- facilitare il riconoscimento delle differenze/uguaglianze culturali;
- rafforzare l'identità e l'autostima;
- valorizzare la ricchezza dell'"altro... diverso da me";

Articolazione indicativa: minimo 2 incontri di 2 ore.



Laboratorio 5: Fotografiamo il mondo – Scuola primaria (classi IV e V) e secondaria di 1° grado

In questo laboratorio si propone di utilizzare la fotografia come strumento didattico rivolto all'elaborazione, approfondimento e produzione di conoscenze, all'interno di una visione della classe come una comunità che ricerca. In questo modo, chi partecipa ad una discussione ha l'opportunità di negoziare e condividere dei significati che contribuiscono alla comprensione reciproca, poiché la discussione stessa attiva l'interpretazione e permette la comparazione fra idee e posizioni differenti, persino contrastanti. Dall'altro lato, essa diventa un ragionamento collettivo per pensare insieme. Attraverso la condivisione e la verbalizzazione delle informazioni possedute e condivise, infatti, si attiva un processo di rielaborazione che mette in questione le idee, le espone alla critica e le ridefinisce. Avviare e sviluppare discussioni guidate finalizzate al consolidamento delle competenze argomentative è, spesso, indicato come uno dei più importanti obiettivi educativi nei differenti livelli scolastici e la sua realizzazione porta allo sviluppo delle abilità riflessive individuali e collettive. Lo sviluppo della collaborazione, infatti, promuove opportunità per lo sviluppo del pensiero critico e dell'argomentazione e viceversa. Da un punto di vista tecnico, la discussione coinvolge i partecipanti da tre punti di vista principali: il versante cognitivo (le informazioni che conosco sull'argomento in discussione), il versante metacognitivo (come rifletto sulle informazioni) e il versante emozionale/relazionale (come mi rapporto con gli altri partecipanti). Agli alunni si mostrano le foto del libro "Word Press foto del 2021", si chiede di individuarne una e di esporre le emozioni e ciò che la foto fa emergere. L'alunno racconta a tutta la classe la storia che c'è dietro alla foto. Il mediatore stimola tutta la classe ad una discussione sulla storia con l'obiettivo di incentivare e sollecitare il dialogo tra i diversi compagni. Si sceglie la foto che viene più votata e si scrivono i motivi della scelta.

Articolazione indicativa: minimo 2 incontri di 2 ore

I laboratori proposti saranno rimodulati in base ai paesi di provenienza degli alunni migranti, alle caratteristiche della classe e in base alle disposizioni di sicurezza Covid.

I laboratori saranno attivati, sulla base delle disponibilità, su richiesta delle scuole, in accordo con la Dirigenza scolastica dell'Istituto, e dovranno essere richiesti al Servizio Diritto allo studio tramite email dirittostudio@comune.imola.bo.it, riferimento Graziella Montuschi 0542 602177 entro il 22 ottobre 2021.



Allegato 1 PROGETTO "ANCH'IO IMPARO"

Fac-simile **SCHEDA PER DOCENTI** per rilevazione bisogni e definizione obiettivi relativi agli alunni inseriti nel lavoro di piccolo gruppo

Istituto Comprensivo n. _____ Scuola

Alunno/aClasse.....

Difficoltà:

- comprensione del testo
- studio
- matematica
- grammatica italiana
- lingue straniere
- altro: _____

Obiettivi che si vorrebbero raggiungere a fine progetto:

- Migliore comprensione del testo
- Maggiore autonomia nello svolgimento dei compiti
- Miglioramento nelle lingue straniere
- Maggiore capacità di organizzare i compiti
- Progressi nell'ambito matematico
- Progressi nella lingua italiana
- Altro: _____

Modalità prevista Incontri a distanza in piccolo gruppo (suggerimento compagni:

Data _____ Il docente referente (Nome e Cognome): _____



**Allegato 2 PROGETTO “ANCH’IO IMPARO”
Fac-simile - MODULO GENITORI**

Io sottoscritto/a _____ madre/padre dell'alunna/o

Numero di telefono: _____ E-mail: _____

**autorizzo mia/o figlio/a alla partecipazione al progetto “Anch’io imparo” a.s. 2021/22
informata/o e consapevole che:**

- per eventuali richieste o necessità attinenti il progetto, è possibile far riferimento al docente referente e agli educatori/ educatrici;
- nel caso in cui l’educatore/educatrice non riesca a contattarci per concordare il calendario degli incontri che si svolgeranno in modalità on-line, si può essere esclusi dal progetto;
- una volta fissato il calendario, nel caso in cui non si riesca a partecipare è **OBBLIGATORIO** comunicarlo tempestivamente (almeno un giorno prima) all’educatore /educatrice;
- se non si partecipa a 2 incontri **SENZA** preavviso, si può essere esclusi dal progetto;
- se, durante il percorso, si decide di uscire dal progetto è necessario dare comunicazione alla referente scolastica e all’educatore/educatrice e non si potrà più rientrare nel progetto per quel semestre;
- per una migliore formazione dei gruppi e per un’ottimizzazione degli obiettivi, sarà condivisa anche con gli insegnanti l’individuazione delle aree più deficitarie e individuati gli obiettivi principali da perseguire, è pertanto possibile che l’attività di gruppo sia orientata al raggiungimento di obiettivi a medio-lungo termine, comuni anche ad altri ragazzi.

Principali aree di difficoltà di mia/o figlia/o:

- comprensione del testo
 - studio e compiti
 - matematica
 - grammatica italiana
 - lingue straniere
 - altro: _____
 - Non so
- Nel caso in cui siano organizzate iniziative di informazione/formazione per i genitori su problematiche relative ai DSA sono interessata/o a partecipare:
- SI
 - NO

Data _____

Firma del genitore: _____

